

MARTIN EZIO

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Comandante di squadra guastatori, sotto un violento fuoco di artiglieria, incurante del pericolo si recava continuamente ad ispezionare la sua squadra. Nell’attacco a postazioni di armi automatiche avversarie, trascinava la sua squadra all’assalto, giungendo sulle posizioni e contribuendo alla cattura di prigionieri ed armi. In un secondo attacco a munitissime posizioni, si lanciava alla testa dei suoi uomini incurante della fortissima reazione avversaria. Ferito gravemente ed impossibilitato a continuare l’azione, incitava ancora i suoi guastatori a proseguire l’azione inneggiando alla vittoria.”

AFRICA SETTENTRIONALE

28 novembre – 5 dicembre 1941